

Lettera aperta ad un gruppo di amici

E' con l'animo sereno, ma colmo di rammarico che mi trovo a scrivere queste righe. Per rivolgermi ad alcuni miei amici e dire loro: *"di me, e delle mie idee e di cosa avrei voluto, non avete capito nulla!"*

Amo la Radio in tutte le sue accezioni, dimostrandole estremo interesse fin da quando ho cominciato ad avere coscienza della vita. Ho cominciato a farla e parteciparla, rendendomi parte attiva, all'età di 13 anni nel lontanissimo 1979 con la CB, banda da cui -che lo si voglia ammettere o meno- tutti discendiamo e ci siamo fatti le ossa! Nel giugno del 1982, a 16 anni da poco compiuti, conseguivo il rilascio della Patente Speciale di Operatore OM, conquistando anche il record di "operatore più giovane d'Italia" in quel periodo. Conservo ancora gelosamente la pagina della rivista di settore dove apparve un piccolo trafiletto! Naturalmente i miei studi sono stati tutti ad indirizzo tecnico: mi sono diplomato Perito Elettronico, poi iscritto alla Facoltà di Fisica presso l'Università degli Studi La Sapienza, senza però (purtroppo...) averli completati; solo 8 esami...(con il vecchio ordinamento). *"...non voglio menar vanto, di me e della mia vita"* scriveva Francesco Guccini, noto cantautore di scuola bolognese, ma solo dire voi: **"Ma come potete minimamente pensare che uno come me, con tali credenziali, possa provare piacere nel constatare che alcune porzioni di frequenze o ripetitori si trovino allo sbando più totale?"**

Io ho sempre affermato (e lo confermo!) che la mia attività radio in 2 metri è così suddivisa in percentuale: 97% ascolto e 3% trasmissione. Eppure in quest'ultimo periodo ho quasi invertito tale rapporto, proprio per farmi sentire a gran voce che condanno fermamente ciò che io ho definito "LO SBERTULAMENTO" del ripetitore. Sono anche arrivato a cercare di capire da dove venisse la fonte del disturbo, facendo ascolto *in diretta* man mano che attraversavo i vari quartieri della città, cosa che faccio quotidianamente con il mio furgone per motivi di lavoro...altro che *criticare seduto alla guida fumando sigarette!* Fate del buon ascolto e valutate meglio le persone prima di scrivere! Ma tutto questo -ci tengo a dirvelo- l'ho fatto nel silenzio più totale, evitando di mettermi in prima fila a fare la *primadonna!* Ho avuto, ad onor del vero, solo qualche contatto *esclusivamente telefonico* con un collega che mi sostiene nella mia idea di fare la "radiocaccia allo sbertulatore/i" del quale non rivelerò MAI il suo nome e QRZ. Neanche sotto tortura! Semmai dovessimo ottenere tracce importanti, verranno comunicate "a chi di dovere" nell'assoluto silenzio e riservatezza, senza sbattere nulla *in prima pagina...*ve lo giuro!

Non auspico minimamente il fallimento né dell'ARAC né di altre Associazioni Radioamatoriali. Se pensate questo di me, vi dico che la vostra becera ottusità vi ha condotto ancora una volta fuori strada! Anche se *"io non mi sento un Radioamatore, ma per fortuna o purtroppo lo sono"* non sono così stupido da non capire che le Associazioni di categoria pur avendo, a volte, diversi e discordanti pareri con la mia persona, hanno comunque un obiettivo comune a tutti quei poveri cristi di Radioamatori che è (o dovrebbe essere...) quello di far amare e rispettare la Radio in tutte le sue accezioni. A tutti: dal giovane studente interessato alle telecomunicazioni al *"famigerato amministratore di condominio che con la sua vestaglia scozzese e ciabatte di velluto marrone"* cerca sempre di boicottare le nostre antenne! E come non riconoscere che esse

sono anche a nostra rappresentanza presso il Ministero competente, sempre in prima fila a "combattere" per i nostri diritti e la nostra tutela...

E SU QUESTO CONCETTO, MI SENTO DI POTER AFFERMARE CHE SIAMO TUTTI D'ACCORDO!

Alla luce di quanto sopra esposto, posso io essere contro chi, per statuto, si occupa di difendere me con tutti i miei diritti? (come Radioamatore...s'intende) Non mi ritengo abbastanza inetto da cadere in una così assurda contraddizione! Nonostante *il Direttivo* crede ed afferma il contrario...prendendosi la libertà di offendere, talvolta, la mia intelligenza!

Avevo solo voglia e desiderio di collaborare con tutti voi, scrivere sul sito e dire la mia...anche sbagliando. Ma essere comunque preso in considerazione! Avrei voluto portare nuove proposte legate al mondo della sperimentazione della radio e del computer; feci anche un estremo quanto accorato appello alla fine della famosa riunione dei Soci durante la quale spirò quel famoso "*Vento di rinnovamento*" affermando che "*...per ciò che so fare sarò felice di rendermi utile. Chiamatemi pure, se vi dovessi servire!*" Invece niente! Avete fatto tutto il possibile per tagliarmi le gambe ed imbavagliarmi...

Ho proposto *articoli radioamatoriali* desideroso di vederli sulle pagine del "prestigioso sito" che, senza fondato motivo sono stati scartati per vedere poi pubblicate in prima pagina delle *storielle cinesi!*

Sono stato "tagliato" anche sul forum. Che storia squallida!

Anche per questo mi sono *ri-tagliato* un mio spazio web dove *colgo l'occasione per dire quello che mi pare* anche rischiando di dire *nastronzata al giorno!* (mi sia ancora una volta consentito il francesismo...HI!)

Come disse il "Marchese del Grillo", in una famosa scena interpretata magistralmente da Alberto Sordi nel capolavoro del Maestro Monicelli:

"Posso esse ancora un po' incazzato pe sta cosa???"

IZØKLI – Op. Roberto